

REFERENDUM POPOLARE DEL 22 E 23 MARZO 2026: VOTO A DOMICILIO, VOTO ASSISTITO E VOTO NEL LUOGO DI CURA/DEGENZA/DETENZIONE

VOTO ASSISTITO

I ciechi, gli amputati delle mani, gli affetti da paralisi o da altro impedimento di analoga gravità esercitano il diritto elettorale con l'aiuto di un elettore della propria famiglia o, in mancanza, di un altro elettore, che sia stato volontariamente scelto come accompagnatore, purché l'uno o l'altro sia iscritto in qualsiasi Comune della Repubblica ([Decreto del Presidente della Repubblica 16/05/1960, n. 570, art. 41](#)).

I **certificati medici** specifici possono essere rilasciati soltanto dai funzionari medici designati dai competenti organi dell'unità sanitaria locale; i designati non possono essere candidati né parenti fino al quarto grado di candidati. Detti certificati devono attestare che la infermità fisica impedisce all'elettore di esprimere il voto senza l'aiuto di altro elettore; i certificati stessi devono essere rilasciati immediatamente e gratuitamente, nonché in esenzione da qualsiasi diritto od applicazione di marche.

Per agevolare l'accesso al voto è stata introdotta la possibilità di richiedere al Comune di iscrizione elettorale l'apposizione di un simbolo o un codice particolari che rispettino la privacy, sulla tessera elettorale personale che attesti il **diritto permanente** all'esercizio del voto assistito, evitando di richiedere le certificazioni mediche in occasione di ogni tornata elettorale. Per poter essere accompagnato alle urne elettorali, l'elettore disabile in questo caso deve presentare al Comune la documentazione sanitaria che attesti esplicitamente che l'elettore è impossibilitato a esercitare autonomamente il diritto di voto.

Nessun elettore può esercitare la funzione di **accompagnatore** per più di un invalido. Sul suo certificato elettorale è fatta apposita annotazione dal presidente del seggio, nel quale ha assolto tale compito.

Scadenza presentazione domanda: giorno antecedente le votazioni (21 marzo 2026)

La domanda potrà essere consegnata a mano all'Ufficio Elettorale Comunale o inviata tramite PEC all'indirizzo: protocollo.comune.deliceto@cittaconnessa.it

VOTO A DOMICILIO

Gli elettori “affetti da gravissime infermità, tali che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano risulti impossibile” anche con l'ausilio dei servizi di trasporto messi a disposizione dal Comune per agevolare il raggiungimento del seggio da parte dei portatori di handicap, e di quelli “affetti da gravi infermità che si trovino in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali tali da impedirne l'allontanamento dall'abitazione” possono chiedere di votare a domicilio.

L'elettore interessato deve far pervenire al Sindaco del proprio Comune di iscrizione elettorale un'espressa dichiarazione attestante la propria volontà di esprimere il voto presso l'abitazione in cui dimora in un periodo compreso fra il 40° e il 20° giorno antecedente la data di votazione.

La domanda di ammissione al voto domiciliare deve indicare l'indirizzo dell'abitazione in cui l'elettore dimora e, possibilmente, un recapito telefonico e deve essere corredata di copia della tessera elettorale e di idonea certificazione sanitaria rilasciata da un funzionario medico designato dagli organi

dell'azienda sanitaria locale. Il certificato medico, per non indurre incertezze, dovrà riprodurre l'esatta formulazione normativa di cui all'art.1 del sopracitato decreto-legge n. 1/2006.

Scadenza presentazione domanda: dal 10 febbraio al 2 marzo 2026 (termine ordinatorio).

La domanda potrà essere consegnata a mano all'Ufficio Elettorale Comunale o inviata tramite PEC all'indirizzo: protocollo.comune.deliceto@cittaconnessa.it

VOTO NEL LUOGO DI CURA (DEGENZA) O DETENZIONE

I degenti in ospedali, case di cura e i detenuti sono ammessi a votare nel luogo di ricovero o di detenzione.

Gli interessati devono far pervenire al Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti una dichiarazione che attesti la volontà di esprimere il voto nel luogo di cura o di detenzione.

La dichiarazione deve contenere:

- il numero della sezione alla quale l'elettore è assegnato
- il suo numero di iscrizione nella lista elettorale di sezione
- Il Direttore dell'istituto dovrà recare, in calce alla dichiarazione del degente, l'attestazione comprovante il ricovero dell'elettore e inoltrarla al Comune nelle cui liste elettorali il degente è iscritto.

Il Comune rilascerà immediatamente ai richiedenti un'attestazione della avvenuta inclusione negli appositi elenchi di elettori ed invierà, nel caso di elettori degenti in luoghi di cura siti in altri Comuni, ai Sindaci di tali altri Comuni l'elenco degli elettori ai quali sia stata rilasciata l'attestazione, con l'indicazione del luogo di cura di rispettiva degenza.

L'attestazione rilasciata dal Sindaco del Comune di iscrizione elettorale varrà come autorizzazione a votare nel luogo di cura e dovrà essere esibita al presidente del seggio unitamente alla tessera elettorale.

La dichiarazione deve essere presentata almeno tre giorni prima della data della votazione.

Scadenza presentazione domanda: 20 marzo 2026

La domanda potrà essere consegnata a mano all'Ufficio Elettorale Comunale o inviata tramite PEC all'indirizzo: protocollo.comune.deliceto@cittaconnessa.it